

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 003 DEL 30 GENNAIO 2018

---

OGGETTO: TRIBUTI – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’ESTENSIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE RISCOSSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE

---

L’anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All’atto della discussione dell’argomento in oggetto risultano presenti n. 24 consiglieri e assenti n. 08.

AZAOUI Fatima	X	MENEGON Francesca	X
BARRASSO Pietro	Assente	MERLO Fabrizio	X
BRESCIANI Riccardo	X	MOSCAROLA Giacomo	Assente
BUSCAGLIA Antonella	X	PARAGGIO Amedeo	X
COGOTTI Greta	X	POSSEMATO Benito	X
D’ANGELO Claudia	X	RAISE Dorianò	X
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea	Assente	RAMELLA GAL Antonio	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	RASOLO Giuseppe	X
FURIA Paolo	X	REGIS Filippo	X
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	X
GALUPPI Paolo	X	RIZZO Paolo	X
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	X
IACOBELLI Cinzia	X	ROSSO Simone	X
MAIO Federico	Assente	SACCA’ Antonio	X
MANFRINATO Anna	X	ZANELLATO Lucio	X
MARTON Gianluca	X	ZUCCOLO Alessandro	Assente

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, LEONE, GAIDO, BARRESI, VARNERO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

## **N. 003 DEL 30.01.2018**

### **TRIBUTI – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’ESTENSIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE RISCOSSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE**

---

Il sig. Presidente apre la discussione sull’argomento in oggetto.

Intervengono l’Assessore sig. Gaido, e i Consiglieri sigg.ri: Rizzo e Foglio Bonda.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell’art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)**

Richiamato l’articolo 52 del D. Lgs.vo 446/97, che riconosce a Comuni e Province la potestà regolamentare in materia di gestione delle proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l’articolo 6 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con Legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha introdotto l’istituto della definizione agevolata per i carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016;

Visto l’articolo 6 ter del citato D.L. 193/2016, che ha stabilito la possibilità anche per i Comuni di introdurre e disciplinare con regolamento la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati ai sensi delle disposizioni di legge di cui al R.D. 639/1910 dai Comuni stessi e dai concessionari della riscossione di cui all’articolo 53 del D. Lgs.vo 446/97 negli anni dal 2000 al 2016;

Rilevato che la normativa sopra menzionata prevede per il debitore che intenda avvalersi della definizione agevolata l’esclusione delle sanzioni; per quanto riguarda le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada di cui al D. Lgs.vo 285/92 prevede invece l’esclusione degli interessi, compresi quelli di cui all’articolo 27, sesto comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689;

Dato atto che, con deliberazione del C.C. n. 4 del 31/01/2017, il Comune si è avvalso della facoltà di cui sopra ed ha introdotto il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale, facendo rientrare nell’ambito di applicazione dell’istituto di che trattasi le entrate di natura tributaria relative alla Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) ed alla Tariffa Rifiuti TARI e le entrate relative a violazioni del Codice della Strada di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Visto il Regolamento per la definizione agevolata approvato con la sopraccitata deliberazione;

Atteso che sono pervenute numerose richieste di adesione all'istituto di che trattasi da parte dei contribuenti interessati;

Visto l'articolo 1 del D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017 "Estensione della definizione agevolata dei carichi", ed in particolare il comma 11-quater, che prevede la possibilità per i Comuni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (e cioè entro sessanta giorni dalla data del 06/12/2017) di deliberare l'esclusione delle sanzioni per le proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati entro il 16/10/2017 dai Comuni stessi e dai Concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del D. Lgs.vo 446/97, stabilendo l'applicabilità delle disposizioni di cui all'articolo 6 ter del D.L. 193/2016, convertito con L. 225/2016, ad esclusione del comma 1;

Rilevato che le disposizioni dell'art. 6 ter sopra richiamate dispongono che con il provvedimento che introduce la definizione agevolata il Comune deve stabilire:

- il numero delle rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2018;
- le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- i termini per la presentazione dell'istanza, in cui il debitore indica il numero di rate con le quali intende effettuare il pagamento, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo in questo caso l'impegno a rinunciare a detti giudizi;
- il termine entro il quale il Comune o il Concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

Ritenuto, ferme restando le motivazioni poste a base dell'introduzione della definizione agevolata delle entrate comunali realizzata con la richiamata deliberazione del C.C. n. 4 del 31/01/2017, di estendere l'istituto di che trattasi alle ingiunzioni fiscali notificate dal 01/01/2017 al 16/10/2017 in relazione alle medesime entrate (Tariffa di Igiene Ambientale (Tia), Tariffa Rifiuti - TARI e sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada), nonché di riaprire i termini per la richiesta della definizione agevolata disciplinata dal Regolamento approvato con la sopraccitata deliberazione n. 4/2017, unicamente per i soggetti che non hanno presentato la richiesta entro il termine ivi previsto;

Visto il D. Lgs. vo 267/2000;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Sentita la 1° Commissione Consiliare nella seduta del 26.01.2018;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Manfrinato, Rinaldi, Rizzo

**DELIBERA**

1. di approvare il Regolamento per l'estensione della definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale, ai sensi dell'articolo 1, comma 11-quater del D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
  2. di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato Regolamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune;
  3. di dare atto che si provvederà all'invio del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutivo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 52 del D. Lgs.vo 446/97.
- 
-